



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 35 del 23/02/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2010, n. 332

Programma Op. Interregionale “Attrattori culturali, naturali e turismo” POIn 2007/2013 Programma Attuativo Interregionale “Attrattori Culturali, naturali e turismo” PAIn. DD.G.R. n. 180 17.02.2009 n. 830 13.05.2009. Avvio attività determinazioni assunte dal C.T.C.A. e dall’A.d.G. Integrazione e attuazione strategie PPA - Asse IV (SAC) e Piani Integrati Plurifondo (PIP).

L’Assessore al Turismo e Industria Alberghiera, di concerto con l’Assessore al Sud e diritto allo studio, con l’Assessore al Mediterraneo nonché con l’Assessore all’ecologia, sulla base dell’istruttoria del Direttore dell’Area Politiche per la Promozione del Territorio dei Saperi e dei Talenti e dallo stesso confermata, riferisce quanto segue.

Premesso che:

con decisione 2006/702/CE del 6 ottobre 2006, il Consiglio Europeo ha adottato gli orientamenti strategici comunitari in materia di coesione per l’elaborazione dei Quadri Strategici Nazionali e dei Programmi Operativi per il periodo 2007/2013;

con deliberazione CIPE n. 147 del 22 dicembre 2006 è stato approvato il Quadro Strategico nazionale (QSN) 2007/2013, recante il riferimento strategico e programmatico, nonché il riparto delle risorse per la programmazione unitaria, con riguardo ai Programmi Operativi Nazionali, ai Programmi Operativi Regionali, ai Programmi Operativi Interregionali, ai sensi dell’art. 27 del Regolamento CE n. 1083/2006; il Quadro Strategico Nazionale (QSN) è stato approvato dalla Commissione UE il 13 luglio 2007, con Decisione n. 3329/2007;

la sezione IV 4.2 del suddetto documento è dedicata al Programma Operativo. Interregionale “Attrattori culturali, naturali e turismo”: POIN (FESR) 2007/2013;

la strategia del Programma Interregionale punta a determinare le condizioni per aumentare l’attrattività territoriale e creare opportunità di crescita e occupazione nelle regioni dell’Obiettivo “Convergenza” (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), fondate sulla valorizzazione delle loro risorse culturali, naturali e sul pieno sviluppo delle potenzialità turistiche del territorio;

tale obiettivo, su scala interregionale e secondo un’ottica di sistema complessivo di risorse di qualità da valorizzare, si può conseguire solo attraverso un’azione unitaria e di sistema condotta insieme dalle Regioni e da centri di competenza nazionali, contribuendo a creare una forte immagine a livello internazionale;

l’attuazione del Programma Interregionale potrà consentire l’effettiva integrazione degli interventi territoriali connessi alla valorizzazione dei grandi attrattori e alle relative azioni di promozione dell’attrattività turistica (superamento dell’approccio settoriale) attraverso la concentrazione delle risorse sui poli di eccellenza e attuando le seguenti linee di attività:

- la costituzione di reti di attrattori di eccellenza interregionale, e quindi di un sistema di offerta integrata

sulla quale costruire politiche di attrazione turistica di qualità sui mercati mondiali del prodotto culturale, ambientale, turistico;

- l'attivazione di filiere produttive interregionali collegate alle politiche di valorizzazione del patrimonio e al turismo di qualità, il cui sviluppo può essere innescato solo grazie al contributo di interventi caratterizzati da una sufficiente massa critica;

- la realizzazione di una politica unitaria di marketing e di commercializzazione turistica del sistema delle risorse di eccellenza in grado di mettere a sistema e integrare - orientandole - anche le iniziative e le politiche di promozione attuate a livello di singole regioni e a livello sub regionale;

il Programma è pertanto aggiuntivo - e non sostitutivo - rispetto alle politiche per la valorizzazione degli asset naturali, culturali e turistici realizzate dalle singole Regioni attraverso i propri Programmi Operativi Regionali. L'integrazione e la distinzione fra i due livelli di intervento è assicurata dal fatto che le Regioni sono pienamente responsabili della programmazione e attuazione del Programma Interregionale e possono quindi modulare la programmazione tenendo conto dei criteri e delle priorità di intervento proprie dei due livelli di programmazione;

il Programma dovrà essere attuato dalle Regioni in collaborazione con le Amministrazioni centrali titolari di competenze scientifiche e tecniche negli specifici settori di intervento;

per l'attuazione dei programmi Interregionali il QSN, alla Sez. VI 2.4, identifica un Comitato Tecnico Congiunto (CTCA) che, in qualità di organismo partenariale, affianca, assiste e supporta l'Autorità di Gestione nello svolgimento dei propri compiti sia nella fase di programmazione, che nella fase di attuazione;

con Deliberazione CIPE n. 166/2007 è stata approvata l'attuazione del QSN, nonché il riparto delle risorse per la programmazione unitaria, con riguardo ai Programmi Operativi Nazionali, ai Programmi Operativi Interregionali, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento CE n. 1083/2006;

in piena coerenza con le previsioni del QSN per il periodo 2007 - 2013 e con quanto previsto all'interno della Delibera CIPE n. 166/2007, l'azione della politica regionale unitaria dell'Italia, funzionale al perseguimento della priorità 5 dello stesso QSN, sarà attuata in un quadro strategico congiunto al cui interno confluiscono, oltre alle risorse dei Fondi Strutturali, in particolare del FESR e del relativo cofinanziamento nazionale (risorse a cui attinge il POIn), anche risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS);

in quest'ottica, l'azione del POIn - FESR limitata alle sole Regioni dell'Obiettivo CONV, si affianca, si integra e si completa con quella dell'omonimo Programma Attuativo Interregionale per il Mezzogiorno (PAIn), la cui attuazione sarà estesa a tutte le Regioni dell'aggregato geografico Mezzogiorno, ossia le Regioni della Convergenza CONV (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), e le regioni Competitività regionale e occupazione - CRO - (Abruzzo, Basilicata, Molise e Sardegna);

nel solco di siffatta integrazione tra programmi operativi, la Regione Puglia ha approvato, con DPGR n. 1150/09, il programma pluriennale di attuazione (PPA) dell'Asse IV del P.O. FESR Puglia 2007/2013 che sotto la rubrica "obiettivi e strategie" prevede in modo specifico, tra gli aspetti peculiari sui quali si concentra la strategia regionale, l'obiettivo di integrare l'azione sui sistemi turistici, culturali ed ambientali pugliesi con gli interventi del POIn, in particolare per quanto riguarda la valorizzazione ed integrazione, su scala interregionale, dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici in essi localizzati;

strumento principale di intervento nell'ambito di tale strategia, così come puntualizzato nella comunicazione di Giunta del 13.01.2010, rubricata " Processo di concertazione plurifondo per una strategia integrata delle risorse culturali, ambientali, del turismo" è la definizione di un Piano di Interventi improntato ad una logica plurifondo (PO FESR, PAR/FAS, POIn/PAIn) capace di favorire, con orizzonti temporali coerenti con l'attuale programmazione 2007 - 2013, un elevato leverage finanziario ed un impatto significativo sullo sviluppo socio-economico sul territorio;

i piani ricompresi nella logica plurifondo, oltre a contemperare le esigenze di efficienza e di efficacia della spesa, ed a favorire un processo partenariale di natura bottom up, sono propedeutici all'identificazione ed avvio di "sistemi ambientali e culturali (SAC)" integrati a livello territoriale, capaci di

garantire una fruizione unitaria, qualificata e sostenibile del patrimonio di ambiente e cultura della Regione, così come stabilito nel PPA - ASSE IV;

nell'ambito della medesima strategia si assicura la coerenza con il riconoscimento e l'istituzione dei sistemi turistici locali (STL) considerati nel PPA - ASSE IV quale cornice di riferimento programmatico, nel quadro della pianificazione di Area Vasta, per la selezione di operazioni coerenti con le esigenze di valorizzazione integrata dei patrimoni ambientali e culturali del territorio. Siffatti strumenti sono stati definiti, nelle modalità di costituzione e riconoscimento con regolamento della Regione Puglia n. 4 del 2009;

le risorse assegnate sono destinate sia al rafforzamento (per le Regioni "Convergenza") degli interventi realizzati attraverso il POIn - FESR, che all'estensione (per le Regioni in regime di "sostegno transitorio" e per le Regioni "Competitività" del Mezzogiorno) dell'azione dello stesso POIn - FESR all'intero aggregato geografico Mezzogiorno, anche con riferimento al conseguimento di obiettivi complementari non necessariamente previsti all'interno di quest'ultimo. L'azione del PAIn - FAS si concentra, in particolare, sull'estensione delle reti interregionali di offerta previste all'interno del POIn - FESR attraverso l'integrazione al loro interno di poli ed attrattori localizzati anche nei territori delle altre Regioni dell'obiettivo geografico Mezzogiorno;

la stessa Deliberazione individua il Programma Attuativo interregionale "Attrattori Culturali, Naturali e Turismo" (PAIn FAS), esteso oltre che alle Regioni della Convergenza CONV (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), alle regioni Competitività regionale e occupazione - CRO - (Abruzzo, Basilicata, Molise e Sardegna), istituendo, nel contempo, il Comitato Tecnico Congiunto di Attuazione, coincidente con il CTCA precedentemente designato in ambito POIN, individuando, inoltre, l'Amministrazione di riferimento nell'Autorità di Gestione del POIN (FESR);

il CTCA è costituito dalle Regioni sopra elencate, dal Ministero dei Beni Culturali, cui è affidata la Presidenza, dal Dipartimento per lo Sviluppo e la competitività del turismo, nonché dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

il Ministero per lo Sviluppo Economico, con nota del 19 luglio 2007 ha designato, quale Autorità di Gestione del POIn "Attrattori Culturali, Naturali e Turismo", la Regione Campania;

per la Regione Puglia, l'Assessore al Turismo e Industria Alberghiera è stato individuato quale referente per l'attuazione del Programma Operativo Interregionale, giusta nota del Presidente, On. Nichi Vendola in data 4 luglio 2007, trasmessa al Presidente della Regione Campania e al Capo Dipartimento Politiche di Sviluppo e Coesione del Ministero per lo Sviluppo Economico. A tale proposito è inoltre utile segnalare che, con DPGR n. 790 del 4 agosto 2009, è stato nominato il Consigliere del Presidente della Regione con lo specifico incarico di coordinare le attività dei citati Programmi POIN/PAIn, svolte e da svolgersi a cura della Regione Puglia;

il CTCA e lo staff tecnico hanno elaborato la proposta del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" (2007-13) che è stato approvato dalla Commissione Europea in data 6 ottobre 2008;

il Regolamento CE n. 1083/2006 prevede, all'art. 61, la costituzione di un Comitato di sorveglianza (CDS), con il compito di accertare l'efficacia e la qualità dell'attuazione del Programma operativo;

al fine di addivenire alla individuazione dei POLI e delle reti da candidare al CTCA, giusta Deliberazione di Giunta Regionale, n. 180 del 17.02.2009, riguardante il Programma interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo", il Direttore dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti ha costituito apposito Gruppo di Lavoro con il compito di procedere, sulla base dei criteri stabiliti dal POIN;

il documento finale elaborato, allegato e parte integrante della successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 830 del 13.05.2009, ha individuato n. 3 POLI, che sono stati candidati nel suddetto provvedimento di Giunta Regionale n. 830/2009, per l'attuazione del Programma Operativo Interregionale FESR "Attrattori culturali, naturali e turismo" 2007-2013 e precisamente il Polo del Gargano, il Polo della Valle D'Itria e il Polo del Salento;

inoltre, il suddetto documento ha individuato le seguenti RETI interregionali da candidare per

l'attuazione del Programma Operativo Interregionale FESR "Attrattori culturali, naturali e turismo" 2007-2013 (di seguito POIn Attrattori o POIn): "Rete della Magna Grecia"; "Rete del gusto e dei sapori"; "Rete delle baie e dei porti"; "Rete della slow mobility"; "Rete delle eccellenze"; "Rete dei parchi e della natura"; "Rete del barocco"; "Rete degli eventi e della religione".

con la suddetta Deliberazione la Giunta Regionale si riservava, altresì, di individuare con successivi atti il/i POLO/I nell'ambito del PAIn "Attrattori Culturali Naturali e Turismo".

Considerato che:

il processo di selezione delle Reti di offerta interregionale si è concluso nella seduta del 16 settembre 2009, con la "Relazione istruttoria sul processo di selezione delle Reti interregionale di offerta" che ha individuato le prioritarie Reti interregionali selezionate e proposte dal CTCA di seguito elencate:

1. "Viaggio tra le identità culturali, le arti e le tradizioni popolari";
2. Il "Grand Tour": sulle orme delle civiltà antiche del Mediterraneo;
3. "In vacanza tra Parchi e riserve naturali";
4. "Gli approdi turistici del mediterraneo";
5. "La Rete dei Siti Unesco".

i Poli POIn selezionati dal CTCA sono stati Gargano e Salento, per effetto dei requisiti e dei criteri vincolanti del programma si è convenuto - rispetto a tale decisione, squisitamente tecnica - che il Polo della Valle d'Itria sia trasferito e finanziato sul PAIn come previsto nella citata DGR n.830/2009. Inoltre, tenuto conto degli esiti della riunione del CTCA del 16.09.2009, il Comitato ha condiviso e accolto positivamente l'intendimento della Regione Puglia a presentare, insieme al Polo della Valle d'Itria, il Polo territoriale di Bari-Castel del Monte sul PAIn, in linea con quanto indicato dalla citata DGR n. 830/2009 e nell'osservanza di criteri e modalità stabiliti dai Programmi interregionali;

con nota del 25/11/2009 a firma d'ordine del Presidente On. Nichi Vendola, sono stati individuati, peraltro, i comuni rientranti nel Polo Bari - Castel del Monte e fermi restando gli approfondimenti che dovranno essere svolti con riguardo a procedure, modalità e criteri indicati dal Programma PAIn ed in osservanza alle prescrizioni del CTCA e dell'AdG, si rinvia alla nota, allegato 2, parte integrante della presente deliberazione, la specificazione dei contenuti descrittivi;

resta fermo che le due candidature, così individuate, (Polo Valle d'Itria e Bari-Castel del Monte) dovranno comunque prevedere tutti i requisiti necessari alla propria eleggibilità e pertanto occorre seguire le procedure stabilite dal Programma, a partire dalle elaborazioni tecnico progettuali a cura della Regione Puglia, da sottoporre ai competenti organi;

l'iter di elaborazione del Programma PAIn, attualmente in corso di approvazione, seguirà modalità analoghe a quelle messe a punto nell'ambito del POIn;

a seguito della complessità dell'esecuzione degli interventi immediati richiesti, che prevedono l'adozione di un programma multi fondo e dell'impegno a spendere e a certificare le risorse del POIn per la Puglia al 31.12.2010, si è ritenuto istituire con determinazione dirigenziale n. 11 del 05.11.2009 n. 1 struttura di Progetto "S.P. Gestione tecnica, procedurale, finanziaria e progettuale POIn PAIn", con sede in via Gobetti n. 26. La stessa nell'espletamento delle funzioni, vedrà la partecipazione, nella fasi operative degli indirizzi del programma, del Consigliere del Presidente della Regione Puglia, dei dirigenti dei servizi coinvolti, della dirigente dello Staff Affari Generali, dei membri del CTCA, come di seguito indicato:

- Direttore Area Politiche per la promozione del territorio dei saperi e dei talenti; Dirigente del Servizio Ecologia;
- Dirigente del Servizio turismo;
- Dirigente del Servizio Attività Culturali;
- Dirigente del Servizio Beni Culturali;
- Dirigente Struttura di Staff Affari Generali;
- Consigliere del Presidente per il POIn;
- Membro Supplente del CTCA);

alla luce di tutto quanto sopra indicato e considerato che gli interventi ricadenti nei Poli, sia in ambito POIN che PAIN, sono stati immediatamente individuati e proposti entro dicembre 2009, così come stabilito dal CTCA e dall'AdG, a condizione che siano coerenti con il Programma e seguano apposite prescrizioni fornite dall'AdG, si rende necessario procedere con gli adempimenti di competenza di questa Amministrazione regionale;

in primo luogo si ravvisa l'opportunità, di creare, in ambito regionale, un "Tavolo politico di coordinamento", finalizzato a definire ed attivare gli interventi imputabili ai Programmi POIN e PAIN in coerenza con la programmazione regionale, le politiche di contesto e settoriali, i complessivi indirizzi politico-amministrativi e le scelte già definite e/o adottate dalla Regione;

in secondo luogo, alla luce della necessità e delle attività finora svolte nell'ambito del CTCA - che ha già svolto 18 consigli e che hanno visto l'attiva partecipazione dei membri nominati dalla Regione Puglia già dal luglio 2007, ancora prima dell'effettiva nomina, ai fini di assicurare, per la complessità e l'intensità delle attività da svolgere, il più adeguato ed efficace supporto anche di natura tecnico-specialistica nei settori interessati dal programma in oggetto anche nell'ottica di dare immediatamente corso agli interventi - si rende opportuno attivare tempestivamente, l'Assistenza tecnica, come prevista nell'ambito del POIn FESR "Attrattori culturali, naturali e turismo" 2007-2013, che destina all'asse III il 3% delle risorse finanziarie dell'intero Programma;

il CTCA, già nella seduta del 01.04.2009, considerava la necessità di attivare in via emergenziale azioni di assistenza tecnica finalizzate all'avvio del programma, approvando il "Progetto operativo per l'attivazione dell'Assistenza Tecnica nel primo semestre del processo di attuazione del Programma" (di seguito "Progetto per AT transitoria") ed anticipando il disegno complessivo delle attività previste dall'Asse III.

Il supporto tecnico previsto per questa prima fase di attuazione del POIN si articola su un duplice livello operativo:

- un primo ambito operativo ha per oggetto il supporto tecnico da prestare all'AdG, al CTCA nell'espletamento dei vari adempimenti funzionali all'avvio del processo di attuazione del Programma, con riferimento sia a quelli previsti dalle disposizioni contenute nella vigente normativa regolamentare comunitaria e nazionale per l'attuazione dei programmi operativi FESR, sia agli adempimenti previsti all'interno dello stesso Programma propedeutici alla relativa attuazione (selezione Poli e Reti interregionali di offerta, elaborazione dei criteri di individuazione e di selezione degli interventi da realizzare, ecc.);

- un secondo ambito operativo concentra specifiche attività di supporto rivolte alle Amministrazioni centrali e regionali coinvolte nell'attuazione del Programma con particolare riferimento alle attività di assistenza e supporto tecnico ai processi di individuazione dei Poli e delle Reti, alla definizione dei Piani integrati di intervento ed alla successiva formulazione degli APQ interregionali;

l'Autorità di Gestione POIn ha ritenuto congruo ed opportuno destinare a ciascuna delle Regioni della Convergenza CONV. (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) euro 205.200,00, a valere sul "Progetto per AT transitoria", facendo pervenire uno schema di Convenzione da sottoscrivere a cura delle Amministrazioni interessate e che si allega al presente atto;

in ragione dell'importanza e dell'urgenza dell'impegno dei fondi per l'anno 2010 sono stati definiti gli interventi candidabili allo stralcio nell'ambito dei Poli Gargano e Salento per l'anno 2010, trasmessi, nella loro versione definitiva, al CTCA in data 17 dicembre 2009;

che la Regione Puglia, con nota del 1.12.2009 prot. 65/ AdG POIN è stata proposta quale Amministrazione capofila delle Reti interregionali di offerta relativa alla Rete "Gli Approdi turistici nel Mediterraneo" e che la stessa opererà, in tale ambito, quale Organismo Intermedio assumendo le responsabilità del processo di programmazione e attuazione delle operazioni da realizzare per la valorizzazione a fini turistici delle stesse reti e poli che la compongono;

con riferimento alle macro-attività del POIn, che risultano oggetto del supporto di AT transitoria, fornita dalla società in house Puglia Sviluppo S.p.A., in relazione alle diverse tipologie di soggetti,

L'Amministrazione ha dovuto svolgere alla data odierna, avvalendosi dei funzionari regionali nonché direttamente dei componenti del CTCA, le seguenti attività:

- supporto all'attività di informazione sui contenuti dei Programmi e sulle relative modalità di attuazione;
- supporto all'avvio delle procedure di candidatura delle Reti interregionali e dei relativi Poli da parte dell'Amministrazione Regionale ed elaborazione delle schede di candidatura per i quattro poli individuati; mentre sono da svolgere ancora le attività di:
 - supporto all'attività di informazione sui contenuti dei Programmi e sulle relative modalità di attuazione;
 - supporto alla definizione dei Piani integrati dei Poli Gargano e Salento e della Rete degli approdi turistici del Mediterraneo degli interventi da presentare;
 - supporto alla elaborazione degli APQ Interregionali per ciascuna delle Reti di offerta selezionata; secondo le "Linee guida per l'elaborazione e la successiva attuazione dei Piani Integrati delle azioni per la valorizzazione delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli" approvati nella seduta del CTCA del 3.12.09 occorre realizzare i Piani della Rete degli Approdi turistici del Mediterraneo e dei Poli Gargano e Salento in tempi celeri e che propedeutiche all'elaborazione di tali piani, devono essere avviati una serie di attività tra cui l'attivazione dei tavoli di partenariato interregionali (o di Rete) di cui al "Cronogramma del processo di definizione e di adozione dei Piani Integrati di rete " delle Linee guida in oggetto;

Visto che:

nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POIN tenutasi in data 18 dicembre 2009 tra i vari punti all'ordine del giorno è stato presentato il cronogramma delle attività che vede nel primo trimestre del 2010 una serie di impegni strategici di cui, tra gli altri, l'approvazione da parte del CTCA degli interventi afferenti i progetti di prima fase- il cosiddetto stralcio- e la formulazione dei piani integrati degli interventi delle Reti e Poli selezionati dal CTCA;

il cronogramma punta all'obiettivo di procedere all'approvazione dei Piani integrati entro il termine del 28/02/2010;

La sottoscrizione della Convenzione con la Regione Campania risulta essere attività propedeutica all'acquisizione delle entrate previste per le attività di Assistenza Tecnica transitoria;

"Sezione copertura finanziaria di cui alla L.R. n° 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni"

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore al Turismo e Industria alberghiera di concerto con l'Assessore al Sud e diritto allo studio, con l'Assessore al Mediterraneo nonché con l'Assessore all'Ecologia, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito dalla L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera a) e d).

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Turismo e Industria Alberghiera;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
2. di approvare la costituzione di un "Tavolo politico di coordinamento", finalizzato a definire ed attivare gli interventi imputabili ai Programmi POIN e PAIN, costituito dagli Assessori di seguito specificati:
Assessore al Turismo e Industria Alberghiera; Assessore al Sud e diritto allo studio;
Assessore al Mediterraneo;
Assessore all'Ecologia;
Il suddetto tavolo è convocato e coordinato dall'Assessore al Turismo ed integrato dal Consigliere del Presidente della Regione Puglia, ai sensi del D.P.G.R. n. 790 del 4.08.2009, dal Direttore dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti e dai membri del CTCA e del CDS;
3. di dare mandato al Direttore dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, di porre in essere e coordinare tutte le iniziative e le attività finalizzate all'attuazione del POIn, in conformità con gli indirizzi definiti nella presente deliberazione, dei Sistemi ambientali e culturali (SAC), individuati nell'ambito del PPA - Asse IV, dei STL, secondo il disposto del Regolamento della Regione Puglia n. 4 del 2009 nonché delle procedure del Programma Integrato Plurifondo (PIP), definite nella comunicazione di Giunta del 13.01.2010, rubricata " Processo di concertazione plurifondo per una strategia integrata delle risorse culturali, ambientali, del turismo", tutto ciò al fine di garantire ed implementare la piena e corretta integrazione tra i programmi medesimi;
4. di prendere atto dello schema di convenzione, approvato con Decreto n. 2/2009 dell'Autorità di Gestione POIn - Autorità di riferimento del PAIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" 2007-2013, allegato "1" e parte integrante alla presente Deliberazione, per l'attuazione, la gestione ed il controllo di attività del POIn tra Regione Campania e Regione Puglia, autorizzando il Direttore dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti a procedere alla sottoscrizione della stessa convenzione, in nome e per conto della Regione Puglia;
5. di dare mandato al Responsabile della Struttura di Progetto "S.P. Gestione tecnica, procedurale, finanziaria e progettuale POIn PAIn", Direttore dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, di porre in essere tutte le iniziative ed attività dirette all'attuazione del POIn e successivamente del PAIn, avvalendosi dell'assistenza tecnica della società in house Puglia Sviluppo S.p.A. e coordinando un gruppo di lavoro che, secondo quanto approvato in sede di CTCA, dovrà essere costituito da esperti senior e junior e un esperto coordinatore che, abbiano già maturato un'esperienza nell'ambito delle tematiche proprie del POIN e PAIN e delle problematiche ad essi connessi;
6. di individuare, ai sensi del punto n. 3 della Deliberazione della Giunta Regionale n. 830 del 13 maggio 2009, il Polo della Valle d'Itria ed il Polo di Bari - Castel del Monte, a valere sul PAIn, così come descritto nell'allegato "2", parte integrante della presente deliberazione, atteso che il CTCA ha valutato l'ipotesi di allargamento del Programma ad altri Poli da individuarsi nell'ambito del PAIn, previa acquisizione delle elaborazioni tecniche e sulla base dell'espletamento delle procedure previste, in linea con la complessa strategia sottesa ai citati programmi;
7. di autorizzare il Direttore dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti a variare parzialmente la perimetrazione dei Poli, così come risulta essere stata originariamente individuata, qualora ciò si renda necessario nell'ambito di quanto definito dal CTCA nonché sulla scorta dei rilievi istruttori effettuati dall'assistenza tecnica;
8. di impegnare il Direttore dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti a

tenere informato con continuità il Tavolo politico summenzionato in merito allo sviluppo dei lavori del Comitato Tecnico Congiunto di Attuazione e della Struttura di Progetto, ed alle ricadute dell'attuazione del complessivo Programma Interregionale sul territorio nonché a relazionare alla Giunta Regionale in merito all'andamento del Programma Interregionale, con cadenza annuale, salvo diverse specifiche esigenze connesse alle modifiche sostanziali del Programma Interregionale, ovvero alle variazioni superiori al 15% della ripartizione finanziaria tra le diverse attività;

9. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. ai sensi dell'art.6 della L.R. n. 13/1994;

10. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del POIn "Attrattori Culturali, Naturali e Turismo" a cura dell'Area proponente.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola